

Nella zona settentrionale di Scalea

Fogna a cielo aperto denuncia dei grillini

Segnalazione
del consigliere comunale
Renato Bruno

SCALEA

Un presunto scarico fognario abusivo nella zona Nord di Scalea. A denunciarlo è Renato Bruno, consigliere di minoranza del Movimento 5 stelle.

Ieri pomeriggio ha ricevuto segnalazioni di cattivo odore e si è recato sul posto per verificare di persona.

Nei pressi della Ss18 ha notato del liquido fuoriuscire dall'argine in cemento di un canale di raccolta delle acque che passa sotto la statale. Quest'ultimo, attraversando località Ajnella, termina direttamente in mare.

Della faccenda sono state informate la polizia municipale e la capitaneria di porto di Maratea che hanno effettuato un sopralluogo. Dal locamare riferiscono di molte segnalazioni simili giunte quest'estate da Scalea e di altrettanti controlli effettuati, alcuni dei quali avrebbero condotto all'accertamento di illeciti.

Quanto all'episodio di ieri pomeriggio «ritengo – ha detto Bruno – che si tratti di fogna, a giudicare dal cattivo odore e dal colore dei reflui. Per fortuna il canale in questo periodo è asciutto. Con la polizia municipale abbiamo aperto un tombino della fogna non molto distante e abbiamo notato un sistema del tipo troppo pieno, quanto meno sospetto. La mia – ha poi aggiunto – è una ipotesi che necessita verifiche da parte del comune. Servono controlli mirati dell'ufficio tecnico usando coloranti per accertare la provenienza dei reflui. Questo problema l'ho segnalato anche l'anno scorso, ma senza ottenere risultati».

Il consigliere comunale chiederà inoltre l'accesso agli atti in comune, compresi quelli relativi ad alcuni lavori pubblici effettuati di recente sulla condotta in quel punto di Scalea. Bruno informerà della questione la Procura della Repubblica di Paola. Il timore è che anche quest'anno la vicenda finisca nel dimenticatoio con il finire della stagione estiva. ◀ **(a.pol.)**